



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA

“PIERO MARTINETTI”

SELEZIONE PER LA COPERTURA DI INSEGNAMENTI MEDIANTE CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO, AI SENSI DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI PER ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA “PIERO MARTINETTI” DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO.

CODICE CONCORSO 1125

VERBALE N.1
(CRITERI DI VALUTAZIONE)

La Commissione giudicatrice nominata con provvedimento del Direttore del Dipartimento di Filosofia “Piero Martinetti” in data 13 luglio 2022 per la valutazione delle domande della selezione indicata in epigrafe con la quale è stato emanato, tra gli altri, il bando per la copertura degli insegnamenti di:

- Codice concorso 1125/4102, Insegnamento C22-1120 - Laboratorio: Laboratorio filosofico professionalizzante TURNO N.5, Laboratorio Professionalizzante - *Allenare il pensiero creativo: metodi di ricerca e applicazioni pratiche*

per il corso di laurea in Filosofia

e composta da:

prof. CLAUDIO LUCCHIARI, associato per il SSD M-PSI/01 - Psicologia generale, presso il Dipartimento di Filosofia “Piero Martinetti”

prof.ssa ANNALISA ANTONIA CERON, Rtd lettera B per il SSD SPS/02 - Storia delle dottrine politiche, presso il Dipartimento di Filosofia “Piero Martinetti”

prof. ANDREA GUARDO, Rtd lettera B per il SSD M-FIL/01 - Filosofia teoretica, presso il Dipartimento di Filosofia “Piero Martinetti”

si riunisce al completo per via telematica il giorno 15 luglio 2022 alle ore 16.00 per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del prof. Claudio Lucchiari, e del Segretario, prof. Andrea Guardo.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs 1172/1948, con gli altri membri della commissione e di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale.

La Commissione, preso visione del Regolamento per la disciplina dei contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, emanato con D.R. 1816/2022 del 7.4.2022 e del bando con il quale è stata indetta la procedura selettiva, prende atto che all'art. 4 del bando sono stabiliti i criteri per il conferimento degli incarichi di insegnamento.

Costituiscono titoli da valutare ai fini della selezione i titoli accademici, i titoli professionali, le pubblicazioni. La fase di selezione e comparazione tra i candidati deve avvenire sulla base della qualificazione scientifica e/o professionale e deve tener conto delle pubblicazioni scientifiche degli ultimi 10 anni, del curriculum dei candidati con riferimento al settore scientifico-disciplinare inerente l'attività didattica da svolgere, della pregressa attività professionale



acquisita, con particolare preferenza per la materia oggetto del bando, della conoscenza della lingua per gli insegnamenti erogati in lingua inglese o altra lingua straniera.

Ai sensi dell'art. 23 della legge 30.12.2010, n. 240 costituiscono titoli preferenziali, ai fini dell'attribuzione dell'incarico di insegnamento, il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica (se di settore pertinente), dell'abilitazione scientifica nazionale o titoli equivalenti conseguiti all'estero.

Sulla base di tali criteri generali stabiliti dal bando la Commissione passa a definire gli specifici criteri e i parametri da utilizzare nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta.

La commissione specifica che il curriculum sarà valutato sulla base:

1. Della pertinenza dei titoli e delle pubblicazioni con il settore scientifico-disciplinare e l'insegnamento previsto dal contratto, nonché della continuità delle attività svolte e della produzione scientifica
2. Dell'attività didattica come professore a contratto nella disciplina oggetto del bando e affini.

Nel caso di candidati che siano già stati titolari di analoghi contratti in anni precedenti, la Commissione tiene conto anche della valutazione della loro attività pregressa - **solo se svolta nell'ambito dello stesso corso di studio**- da acquisirsi presso il competente Organo collegiale, e delle opinioni espresse dagli studenti, ove disponibili.

La Commissione stabilisce che i candidati **SOSTENGANO UN COLLOQUIO** al fine di accertare l'idoneità all'insegnamento.

La Commissione sulla base dei criteri sopra indicati stabilisce che assegnerà 50 punti per i titoli, 30 punti per le pubblicazioni presentate e 20 punti per il colloquio.

La Commissione stabilisce, inoltre, che in caso di punteggio inferiore a 10 nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni il candidato sarà considerato “non idoneo”.

Il colloquio si intende superato solo se il candidato otterrà un punteggio non inferiore a 10.

Non saranno valutate le pubblicazioni non allegate alla domanda.

In caso di presentazione di un numero di pubblicazioni superiore al numero massimo richiesto dal bando, la Commissione valuterà le più recenti secondo quanto desunto dalle date di pubblicazione indicate.

Punteggio totale titoli 50 punti, di cui:

- sino a punti 10 per titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero;
- sino a punti 12 per l'abilitazione scientifica nazionale o titolo equivalente conseguito all'estero;
- sino a punti 8 per specializzazione, master, borse post dottorato, assegni di ricerca;
- punti 1 per ogni anno di attività quale professore a contratto per insegnamenti con titolarità, punti 0,5 per ogni anno di attività quale professore a contratto per insegnamenti integrativi, sino a un massimo di punti 5;
- punti 1 per attività di formazione o di ricerca in qualificati istituti italiani o stranieri, sino a un massimo di punti 5;
- punti 1 ogni periodo prestato per la direzione o il coordinamento di gruppi di ricerca nazionali o internazionali, sino a un massimo di punti 5;
- punti 1 per altri titoli, sino a un massimo di 5.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA

“PIERO MARTINETTI”

Punteggio totale pubblicazioni 30 punti, di cui:

- da 1 a 5 punti per monografie di carattere scientifico (comprese le tesi di dottorato), sino a un massimo di punti 10;
- da 1 a 5 punti per articoli e saggi pubblicati su qualificate riviste internazionali o inseriti in opere collettive internazionali, sino a un massimo di punti 15;
- da 1 a 3 punti per saggi pubblicati su riviste nazionali o inseriti in opere collettive, sino a un massimo di punti 5.

Punteggio totale colloquio 20 punti:

Il colloquio verterà sugli argomenti relativi al bando e in particolare valuterà la qualificazione scientifica, le attitudini alla didattica, le conoscenze specifiche in relazione alla psicologia del pensiero, alla creatività e alle metodologie didattiche e di ricerca e sarà valutato tenendo conto dei seguenti criteri:

- 1) Da 1 a 10 punti: Conoscenze specifiche nell'ambito disciplinare e di metodologie creative per il potenziamento cognitivo, la gestione delle relazioni e l'intelligenza emotiva.
- 2) Da 1 a 5 punti: Attitudine all'insegnamento e conoscenza di tecniche didattiche interattive
- 3) Da 1 a 5 punti: Conoscenze nell'ambito della metodologia della ricerca di base e applicata

La Commissione decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

il giorno 25 luglio 2022 alle ore 14.00 Riunione telematica: Valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati

Il presente verbale viene inviato per posta elettronica all'Ufficio Affidamenti e contratti di insegnamento: affidamenti.contratti@unimi.it per la pubblicizzazione sul sito web dell'Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 17.00.

Letto, approvato e sottoscritto

LA COMMISSIONE

Prof. CLAUDIO LUCCHIARI Presidente

Prof. ANNALISA ANTONIA CERON Membro

Prof. ANDREA GUARDO Segretario